

## Ipo visione e barriere percettive: come superare gli ostacoli invisibili

*La guida per i problemi dell'ipovedente si propone di rendere le "barriere architettoniche" invisibili più visibili non tanto per chi ha il problema di superarle ma per chi può modificarle.*

*Il Rotary si fa promotore di una opera di sensibilizzazione che parte dai singoli e vuol raggiungere le strutture politiche, amministrative, di diffusione culturale andando direttamente al cuore dei problemi della disabilità sensoriale.*

Questo manuale si rivolge innanzi tutto a noi stessi che dovremmo essere maggiormente propensi ad ascoltare soprattutto i "diversamente abili".

Non dimentichiamo che, l'ipo visione, trattasi di un problema che prevalentemente insorge in tarda età, ma che si può presentare anche in pazienti relativamente giovani.

Il manuale, promosso dal Club Rotary di Ancona, sarà reso disponibile ai Sindaci e agli Assessori ai servizi sociali dei diversi comuni che dovrebbero diffonderlo nei loro uffici e dovrebbero sensibilizzare in particolare il settore dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Destinatari del manuale sono anche i Direttori dei vari servizi, gli Ordini professionali, gli Operatori del settore turistico e le Aziende operanti nella produzione e nella ristorazione, gli operatori culturali nel settore della tutela dei beni artistici, delle attività e dei servizi museali, gli insegnanti di educazione artistica e di storia dell'arte e di sostegno, a vario titolo coinvolti nell'educazione all'arte e all'estetica dei portatori o meno di disabilità, ed infine i disabili visivi e le loro Associazioni, come semplici fruitori dei servizi ma soprattutto come auspicabili consulenti, in fase di progettazione, per l'allestimento e il collaudo di aree interne ed esterne accessibili.

Il manuale si pone come obiettivo la sensibilizzazione su un tema ancora poco conosciuto, ma di elevato impatto sociale come l'accessibilità, in particolare offre la possibilità di illustrare in cosa consiste un servizio di accessibilità di aree pubbliche, verdi ed esterne, a chi si rivolge e quali sono i benefici attesi, indicare riferimenti e standard

a livello nazionale ed internazionale, fornire un supporto metodologico alle strutture che intendano migliorare l'accessibilità dei propri servizi alle persone con ridotte capacità sensoriali, offrire soluzioni snelle e pratiche, facilmente realizzabili e non necessariamente ipertecnologiche, per migliorare l'accessibilità, predisporre per il visitatore con problemi visivi un luogo in cui muoversi a proprio agio e non sentirsi smarrito, sviluppare la sensibilità alle differenze, avendo maggiore attenzione alle diverse esigenze e sviluppando una cultura dell'ascolto, dell'ospitalità e del rispetto.

Inoltre si pone l'obiettivo di sensibilizzare le strutture ricettive, enti, associazioni, aziende verso il turismo accessibile, di formare e sensibilizzare gli



Immagine di copertine: Ipo visione e barriere percettive: come superare gli ostacoli invisibili

operatori coinvolti nel progetto al fine di garantire un servizio adeguato alle esigenze dei non vedenti, di creare contesti di socializzazione ed integrazione che portino al superamento di stereotipi sulle disabilità, di valorizzare la multisensorialità dei soggetti coinvolti e infine di offrire la possibilità al disabile di poter scegliere di vivere esperienze altrimenti non accessibili.

Per cercare di dare nel modo migliore un'ampia conoscenza dalla problematica e delle possibili soluzioni da adottare in vari contesti il manuale è strutturato in due parti.

La prima parte da un inquadramento generale sulla definizione ed epidemiologia della ipo visione in

Italia e nel Mondo, e su quelle che sono le reali difficoltà percettive dei pazienti ipovedenti nelle diverse situazioni e contesti.

Nella seconda parte il concetto di accessibilità viene contestualizzato alle aree pubbliche, alle aree esterne e verdi. In questa parte vengono suggeriti alcuni principi, indicazioni e accorgimenti pratici da seguire per poter abbattere le barriere percettive.

**Date**

2009

**Stato di fatto**

-

**Investimento**

-

**Soggetto proponente**

Rotary Club di Ancona

**Autore**

Prof. Alfonso Giovannini

Direttore Istituto Scienze Oftalmologiche Università degli Studi di Ancona

Dott. Stefano Benedetti

Responsabile Servizio di Oculistica Casa di Cura Villa Igea, Ancona

Dott.ssa Virna Casamenti

Casa di Cura Villa Igea, Ancona

Dott. Carlo Sprovieri

Dirigente Medico Ospedale Regionale Torrette, Ancona

Dott.ssa Margherita Benedetti

Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Ancona

**Info**

-